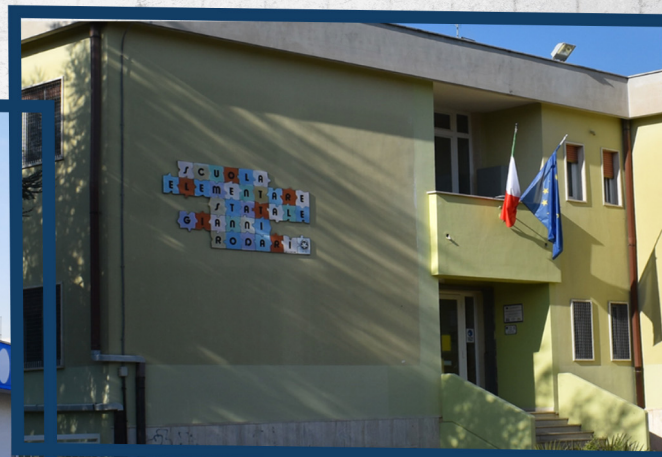




I.C. "G. RODARI - D. ALIGHIERI" Casamassima (BA)



Piano Triennale
Offerta Formativa

Triennio di riferimento
2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. RODARI - D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008937/U** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



94	Aspetti generali
95	Modello organizzativo
99	Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
102	Reti e Convenzioni attivate
103	Piano di formazione del personale docente
109	Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Negli ultimi anni Casamassima ha modificato il suo "status sociale" passando da un'organizzazione prevalentemente agricola e rurale ad una commerciale con l'apertura di ipermercati che hanno permesso un ampliamento demografico. Si è così verificato che l'avanzamento del ceto impiegatizio e lo sviluppo del settore terziario hanno dato respiro all'occupazione giovanile, anche se prevale ancora oggi una precarietà nel lavoro a volte part-time, che non sempre consente stabilità economica alle famiglie. Inoltre, il numero degli abitanti del paese, grazie allo sviluppo di questo settore dell'economia, è aumentato notevolmente. La scuola si trova così ad ospitare un numero consistente di alunni di diverse nazionalità (cinese, albanese, russa, ecc) ed è impegnata sul versante dell'inclusione per favorire l'integrazione sociale. Grazie ad interventi mirati e alle numerose occasioni di partecipazione democratica, la scuola rappresenta una possibilità di aggregazione e di scambi di esperienze, che favoriscono condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare disuguaglianze di opportunità. Le attuali situazioni di crisi del mondo del lavoro e della capacità genitoriale influenzano le dinamiche emotive e relazionali rendendo le famiglie piuttosto fragili nella gestione di situazioni complesse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. RODARI - D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC89900N
Indirizzo	VIA PENDE 2 CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA
Telefono	080673501
Email	BAIC89900N@istruzione.it
Pec	BAIC89900N@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icrodaridante.edu.it/

Plessi

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA89901E
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA

"G. RODARI" - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE89901Q
Indirizzo	VIA BARI CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA
Numero Classi	19



Totale Alunni	365
---------------	-----

S.S.1 G. "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BAMM89901P
--------	------------

Indirizzo	VIA PENDE 2 - 70010 CASAMASSIMA
-----------	---------------------------------

Numero Classi	28
---------------	----

Totale Alunni	571
---------------	-----

Approfondimento

A far data dal 1° settembre u.s., I.C. "G. RODARI - D. ALIGHIERI" con sede a Casamassima è in reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	Lim e Smart tv nelle aule	48

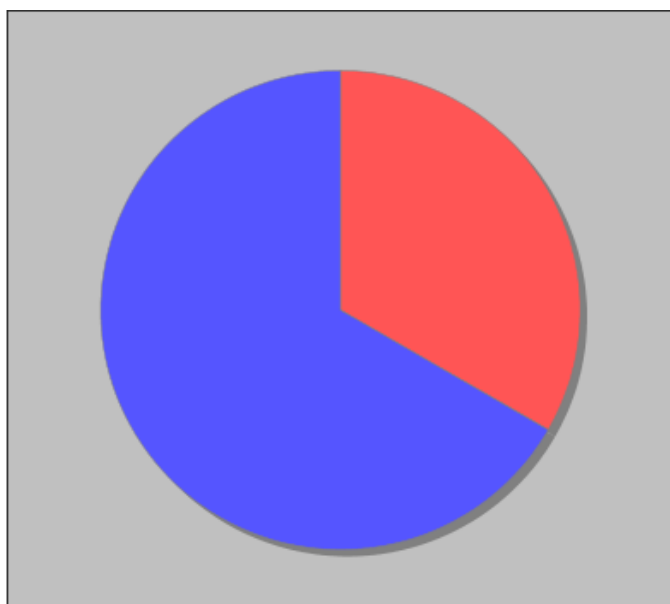


Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 100



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **mission** dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari-D. Alighieri" si identifica con il "successo formativo" degli allievi. Il processo di insegnamento-apprendimento è certamente la variabile che più di altre influisce sui risultati. Siamo convinti che il modo di fare scuola possa influire in modo decisivo sul successo (o sull'insuccesso) scolastico degli alunni, partendo dalle esigenze formative e dalle attitudini degli studenti e assicurando loro un clima positivo in cui vivere serenamente l'esperienza scolastica. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne consentiranno loro di divenire cittadini attivi e consapevoli.

Il nostro punto di forza è la "Pedagogia della Condivisione": promuovere l'accoglienza degli alunni, cercare le possibili vie comunicative per interagire con loro, con le loro famiglie e con le altre agenzie educative del territorio. Per noi è importante prestare attenzione ai bisogni e ai vissuti dell'utenza e incrementare quelle iniziative didattiche innovative, che orientano le finalità della scuola verso una prospettiva egualitaria, aperta e dialogica. Oltre che impartire il sapere, ci rendiamo conto che il compito più importante è suscitare negli allievi la curiosità, il senso della responsabilità, l'empatia, nonché la capacità di orientarsi in un mondo complesso. Poniamo la massima fiducia nel valore dell'incontro e nel dialogo costruttivo con tutta la comunità educante. Riteniamo fondamentale rispettare lo stile cognitivo di ogni discente, considerando la creatività nei termini delle "intelligenze multiple". Lo studente e la studentessa, cittadini e cittadine del domani, saranno in grado di costruire un progetto di vita nei campi in cui hanno acquisito delle competenze efficaci.

Tenuto conto degli esiti del RAV e al fine di poter strutturare coerenti azioni del Piano di Miglioramento, si individuano le priorità strategiche dell'I.C. "Rodari-Alighieri". Le stesse sono volte ad assicurare l'identità dell'Istituto in relazione al territorio, a valorizzare le risorse professionali e strutturali presenti, a migliorare gli esiti scolastici e a promuovere il benessere e la salute. La cornice di riferimento è quella indicata dall'Agenda 2030, nell'obiettivo 4: ***"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"***.

Le priorità d'intervento sono così definite:

1. Promuovere iniziative e attività che assicurino processi di inclusione scolastica attenti ai bisogni di ciascun alunno, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



2. Migliorare i livelli di competenza in ambito linguistico e matematico-scientifico e tecnologico, rafforzando le abilità comunicative, il pensiero logico e argomentativo attraverso una puntuale messa in atto del curricolo verticale.
3. Favorire e sviluppare le iniziative per l'acquisizione delle competenze digitali. Esse presuppongono lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica in modo critico e responsabile, per preparare gli adulti di domani alla cittadinanza attiva.
4. Valorizzare e sviluppare le competenze linguistiche, con riferimento alle Lingue Comunitarie e con una peculiare attenzione alla lingua inglese.
5. Favorire la cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La mission dell'istituto comprensivo "G. Rodari-D. Alighieri" si identifica con il "successo formativo" degli allievi. L'insegnamento è certamente la variabile che più di altre influisce sui risultati. Siamo convinti che il modo di fare scuola possa influire in modo decisivo sul successo (o sull'insuccesso) scolastico degli alunni. Bisogna partire dalle esigenze formative e dalle attitudini degli studenti. La capacità di autonomia di scelta di vita e la consapevolezza del loro essere in società consentiranno di vivere in un contesto sociale e culturale positivo e favorevole.

La mission del nostro istituto

Il nostro punto di forza è la "pedagogia della condivisione": promuovere l'accoglienza degli alunni, cercare le possibili vie comunicative per interagire con loro e con le loro famiglie; porre attenzione ai loro bisogni e ai loro vissuti e incrementare quelle iniziative didattiche innovative che orientano le finalità della scuola verso una prospettiva egualitaria, aperta e dialogica. Oltre che impartire il sapere, ci rendiamo conto che il compito più importante è suscitare negli allievi il senso della responsabilità, la comprensione, la buona volontà e la perseveranza nei giusti rapporti umani nonché la capacità di orientarsi in un mondo complesso. Poniamo la massima fiducia nel valore dell'incontro e nel dialogo costruttivo con bambini e adulti. Pensiamo alla creatività nei termini delle "intelligenze multiple", poiché alla base della creatività non vi è una intelligenza specifica. Lo studente, persona del domani, sarà in grado di costruire un progetto di vita nei campi in cui ha acquisito delle competenze più efficaci.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

Raggiungere il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di



riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nella lingua inglese.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni delle classi quinte della Scuola Primaria che raggiungono il livello avanzato; incrementare il numero di studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado che raggiungono la valutazione di 9/10.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI**

Miglioramento degli esiti degli studenti negli apprendimenti di italiano e matematica attraverso strategie innovative, didattiche e organizzative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

Raggiungere il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Superamento con successo di corsi di recupero di italiano per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Frequenza con successo di laboratori curriculari di italiano per gli alunni delle classi seconde e quinte della



Scuola Primaria.

Superamento con successo di corsi di recupero di matematica per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Frequenza con successo di laboratori curriculari di matematica per gli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria.

Frequenza con successo di corsi di potenziamento della lingua inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative e coinvolgenti al fine di motivare gli alunni all'apprendimento delle discipline.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione per docenti inerenti le discipline e le metodologie di insegnamento.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	La responsabilità è del Collegio dei docenti. I corsi di recupero e potenziamento sono tenuti dai docenti interni che ne curano la realizzazione, il monitoraggio e la ricaduta sull'apprendimento degli studenti.
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti che riportano carenze sulle competenze di base al termine dell'anno scolastico

Attività prevista nel percorso: Costituzione e attivazione dei dipartimenti per aree disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	1) Realizzazione del Curricolo verticale 2) Realizzazione e condivisione di rubriche di valutazione per i vari ordini di scuola

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave europee con particolare attenzione all'apprendimento della lingua Inglese.**



Il traguardo auspicato è quello di raggiungere livelli valutativi più elevati in lingua inglese attraverso l'attivazione di percorsi mirati al conseguimento della certificazione Cambridge English.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare gli apprendimenti nella lingua inglese.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni delle classi quinte della Scuola Primaria che raggiungono il livello avanzato; incrementare il numero di studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado che raggiungono la valutazione di 9/10.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Superamento con successo di corsi di recupero di italiano per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Frequenza con successo di laboratori curriculari di italiano per gli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria.

Superamento con successo di corsi di recupero di matematica per gli alunni delle



classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Frequenza con successo di laboratori curriculari di matematica per gli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria.

Frequenza con successo di corsi di potenziamento della lingua inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative e coinvolgenti al fine di motivare gli alunni all'apprendimento delle discipline.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione per docenti inerenti le discipline e le metodologie di insegnamento.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Esperto esterno reclutato con bando pubblico.
Risultati attesi	Valorizzazione delle risorse interne per la costruzione di un curriculum verticale di istituto e per la progettazione e la



valutazione per competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con le priorità individuate nell'Atto di Indirizzo per la stesura del PTOF 2022/2025 e nell'ottica della valorizzazione dell'Istituto Comprensivo, si delineano i seguenti interventi:

- 1) Ricercare processi di insegnamento/apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, adottando nella pratica didattica modalità di lavoro inclusive. Potenziare i progetti a sostegno degli alunni con BES (recupero/consolidamento didattico, Insegnamento dell'Italiano L2, supporto emotivo) anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi che operano sul territorio.
- 2) Promuovere progetti di potenziamento delle competenze in italiano e matematica, finalizzati a valorizzare le eccellenze e ad innalzare il tasso di successo scolastico degli alunni. Implementare il curriculum verticale per competenze, al fine di assicurare uniformità dell'azione educativo-didattica e dell'Offerta Formativa, accompagnando l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.
- 3) Adottare modalità di lavoro basate sulle nuove tecnologie, promuovendo la diffusione di pratiche didattiche quali il coding, la programmazione informatica e la robotica educativa fin dalla Scuola dell'Infanzia. Attivazione del progetto sperimentale Scuola Senza Zaino in otto classi della Scuola Primaria e in una sezione della Scuola dell'Infanzia. Potenziare progetti di Cittadinanza Digitale, per un uso consapevole della rete e dei social media sia da parte degli alunni che degli adulti.
- 4) Sostenere l'apprendimento delle Lingue straniere attraverso la promozione di progetti mirati. Proponendo, sia per la Primaria che per la Secondaria di Primo Grado: la Certificazione Cambridge pre A1, A1 e A2; attività di potenziamento della lingua francese ricorrendo all' organico dell'autonomia.
- 5) Incoraggiare azioni di cittadinanza attiva basate sul dialogo e confronto con i pari e gli adulti. Sostenere il coinvolgimento delle famiglie e delle altre agenzie formative che operano sul territorio, nell'ottica della corresponsabilità educativa.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Comprensivo, in quanto espressione di un'organizzazione verticale, intende promuovere una formazione che favorisca la collaborazione tra i docenti e la condivisione delle pratiche didattiche tra i diversi ordini di scuola, potenziando la capacità di lavorare in team e in rete. L'innovazione didattica, l'uso delle nuove tecnologie e le competenze metodologiche confluiranno in buone prassi educativo-didattiche da documentare e rendere accessibili sia all'interno che all'esterno dell'Istituzione scolastica.

La pratica di condivisione è già stata avviata sul piano tecnologico grazie all'uso di piattaforme di e-Learning che la scuola ha adottato (GSuite for education, Microsoft Office365).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola promuove una didattica laboratoriale ed esperienziale, attraverso processi di apprendimento creativo e metodologie motivanti ed inclusive. Sono già stati introdotti nella didattica il coding e la sperimentazione Senza Zaino, da estendere, nei prossimi anni, ad un numero maggiore di classi. Per questo saranno ampliate e potenziate le dotazioni tecnologiche e di arredi innovativi. L'obiettivo che si intende perseguire è uno sviluppo consapevole delle competenze digitali a sostegno della didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La commissione PNRR è stata individuata e si sta procedendo con le opportune valutazioni sui percorsi da effettuare.



Aspetti generali

La scuola ha diversificato l'offerta organizzativo-didattica per far fronte alle diverse esigenze dell'utenza e ha attivato i seguenti insegnamenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO COLLODI" - codice meccanografico BAAA89901E

- 25 ORE SETTIMANALI
- 40 ORE SETTIMANALI
- SCUOLA SENZA ZAINO

SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI" - codice meccanografico BAEE89901Q

- 28 ORE SETTIMANALI
- 40 ORE SETTIMANALI
- SCUOLA SENZA ZAINO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DANTE ALIGHIERI" - codice meccanografico BAMM89901P

- 30 ORE SETTIMANALI (TEMPO ORDINARIO)
- 36 ORE SETTIMANALI (TEMPO PROLUNGATO)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARLO COLLODI

BAAA89901E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. RODARI" -

BAEE89901Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S.1 G. "D.ALIGHIERI"

BAMM89901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI BAAA89901E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" - BAEE89901Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "D.ALIGHIERI" BAMM89901P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento dell'educazione civica è di minimo 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in vista della pluralità degli obiettivi e delle competenze attese, non ascrivibili a singole discipline. Pertanto, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria è attribuito un monte ore annuale minimo per ogni disciplina, che coinvolgerà tutti i docenti di ciascun Consiglio di interclasse o di classe.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2021-23.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G. RODARI - D. ALIGHIERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto "G. Rodari-D. Alighieri" nasce come strumento di progettazione e valutazione a supporto del processo di insegnamento/apprendimento per competenze. Si tratta di un Curricolo che accompagna l'alunno dai tre ai quattordici anni, consentendogli di sviluppare competenze disciplinari correlate al pieno esercizio della cittadinanza, nell'ottica di un apprendimento permanente.

Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nelle **Raccomandazioni del 22 maggio del 2018**, perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il Parlamento Europeo: ***"Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità"***. La scelta di organizzare il Curricolo per competenze chiave è inoltre in linea con il documento **Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari** del 22 febbraio 2018, con cui il Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali ha proposto una rilettura delle stesse attraverso le competenze di Cittadinanza.



Il Curricolo elaborato dal nostro Istituto si propone di superare le frammentazioni e la ripetitività del sapere per discipline, perseguendo finalità specifiche in orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e in verticale tra i diversi segmenti di scuola del Primo Ciclo, al fine di:

- Permettere agli alunni il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio (nuovo scenario);
- Rispondere alle esigenze formative degli alunni (centralità della persona);
- Garantire azioni di continuità e di orientamento tra le varie agenzie educative – scuola, famiglia, extra scuola -(nuova cittadinanza);
- Valorizzare il pluralismo culturale e territoriale attraverso una serie di relazioni tra microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità (nuovo umanesimo).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC RODARI _DANTE_22_23_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Noi Cittadini del Mondo

Partecipare attivamente ai processi sociali, riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone e pensare in modo critico e costruttivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere "green"

Assumersi le proprie responsabilità per diventare cittadini attivi e consapevoli.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ConnettiAMOCi

Saper usare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali e conoscere e usare a fini didattici l'ambiente digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insieme... Facciamo la differenza

Il progetto affronta tematiche relative all'ambiente e alla sua tutela; nasce con l'intento di sensibilizzare e solidificare nei piccoli il senso di responsabilità individuale e collettivo verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. L'intervento educativo mira a guidare i bambini in modo fantastico e graduale al problema del rispetto e della conservazione dell'ambiente, partendo da quello vicino a loro (casa, scuola) per allargarsi verso il mondo esterno, al fine di far capire loro l'importanza di riutilizzare il più possibile e di impegnarsi nella raccolta differenziata per rispettare e garantire la salute dell'ambiente che ci circonda

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento, approvato dal Collegio dei Docenti, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è frutto di un processo di ricerca, confronto, riflessione e studio condotto da un gruppo di docenti dei due ordini di scuola, che ha lavorato in maniera articolata e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per condividere e uniformare le scelte effettuate e per far sì che diventi riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione e interclasse, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dai diversi percorsi curriculari. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si è ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento è finalizzato ad acquisire competenze, in una prospettiva socio-



costruttivista, deve essere: 1. Significativo: dall'esperienza alla costruzione della conoscenza; 2. Plurale: promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive; 3. Autentico: contesti reali e rilevanti; 4. Aperto: incoraggia la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento; 5. Sociale: esperienze collaborative; 6. Multimediale: uso di molteplici modalità di rappresentazione; 7. Metacognitivo: promuovere la consapevolezza del processo di apprendimento. Relativamente alla sfera dell'apprendimento partendo dalla teoria del Bloom, si approda alla tassonomia di Gilbert Paquette, relativa alle capacità implicate nell'esercizio di una competenza, organizzata intorno a quattro ambiti: · - Ricevere · - Riprodurre · - Produrre · - Autogestirsi Da qui si evince una visione della competenza come mobilitazione di un insieme di componenti presenti nel soggetto: le risorse, intese come conoscenze e capacità del soggetto; le strutture di interpretazione, intese come capacità di lettura di una situazione ; le strutture di azione, intese come capacità di azione in risposta ad un problema; le strutture di autoregolazione, intese come capacità di apprendimento dall'esperienza (Le Boterf, 2008).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poste come baricentro del curricolo di codesto Istituto le Otto Competenze Chiave europee, si ritiene opportuno fornire una definizione univoca e condivisa di competenza: La competenza è la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive e ad utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo (Pellerey 2004).

Dettaglio Curricolo plesso: "G. RODARI" -



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1 G. "D.ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Little by little

Il Progetto per la scuola dell'infanzia mira ad avvicinare il bambino alla LINGUA INGLESE con un approccio ludico e accattivante, legate all'ascolto di storie, canzoncine e filastrocche. Le aree semantiche saranno: - I COLORI -IL CORPO -GLI ANIMALI -I NUMERI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

**Aule****Proiezioni**

Strutture sportive

Palestra

● Esploro, gioco, mi diverto in... Sicurezza

Il progetto sicurezza ha la finalità di avvicinare tutti i bambini della scuola dell'infanzia, il personale docente e non, all'importanza di conoscere ed acquisire atteggiamenti corretti e consapevoli in situazioni di pericolo; durante le prove d'evacuazione antincendio e antisismiche periodiche, previste per legge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire l'acquisizione di regole comportamentali per prevenire il rischio
- Prendere coscienza dei pericoli presenti negli ambienti circostanti - Riflettere sui comportamenti da assumere nelle situazioni di pericolo
COMPETENZE ATTESE - Auspicare nei piccoli una cultura della sicurezza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Certificazione Cambridge

Certificazioni per alunni CAMBRIDGE ENGLISH: YOUNG LEARNERS - YLE (Starters, Movers, Flyers) e KET. Certificazioni per docenti CAMBRIDGE ENGLISH: B1-B2-C1-TKT cil.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • comunicazione nelle lingue straniere; • Valorizzazione le eccellenze dell'Istituto; • Acquisizione di crediti utili e spendibili nel percorso studiorum, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite COMPETENZE ATTESE Conseguimento della certificazione linguistica PRE-A1 STARTERS

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

Logica, intuizione e fantasia saranno le dimensioni intorno alle quali si svilupperanno le gare matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • motivare i nostri studenti; • mostrare loro che la matematica può anche essere divertente; • insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; • coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; • aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; • istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con altri Istituti e l'Università.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

● La matematica ...non è un problema! Corsi di recupero/consolidamento

La definizione completa del progetto, finalizzato al miglioramento e al potenziamento della abilità logico-matematiche degli alunni, sarà effettuata sulla base dei bisogni formativi specifici che emergeranno dall'analisi, attenta e puntuale, svolta dai docenti nell'ambito dei diversi consigli di classe. Il progetto sarà attuato a fine primo quadrimestre, per potenziare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni al fine di garantire il loro successo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI • Accrescere l'autostima per superare gli ostacoli e progredire; • Recuperare e consolidare le forme tipiche del ragionamento matematico: argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare. **COMPETENZE ATTESE** Far diventare gli alunni protagonisti del proprio sapere, grazie al loro continuo coinvolgimento ed interazione con i compagni e gli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PER MIGLIORARCI ...corso di recupero/ consolidamento in italiano.

1. Prevenire e contenere i fenomeni di abbandono e/o evasione scolastica 2. Prevenire e contenere i fenomeni di selezione, insuccesso, disagio scolastico 3. Recuperare e sviluppare competenze e abilità di base in italiano La definizione completa del progetto, sarà effettuata sulla base dei bisogni formativi specifici che emergeranno dall'analisi, attenta e puntuale, svolta dai docenti nell'ambito dei diversi consigli di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • L'obiettivo quantitativo è la riduzione del tasso di assenteismo dalle lezioni; • L'obiettivo qualitativo sarà analizzato a fine progetto e punterà sul miglioramento del clima scolastico tra docenti e allievi, sui risultati del profitto e sulla ricaduta didattica da verificare con i rispettivi Consigli di Classe; **COMPETENZE ATTESE** Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, ridurre le difficoltà scolastiche degli alunni;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

POTENZIAMENTO PIANOFORTE

Questo progetto tende a coniugare l'insegnamento del pianoforte con le altre discipline scolastiche in modo tale da valorizzare la personalità e la formazione degli alunni coinvolti che si potranno giovare di un bagaglio cognitivo eccezionale nonché di sane relazioni sociali. In particolare, detto progetto favorisce la crescita dell'alunno come persona, eleva la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Comprendere ed utilizzare in modo corretto ed autonomo la sintassi musicale • Padroneggiare le principali tecniche di base dello strumento • Ascoltare ed eseguire in modo corretto il repertorio proposto COMPETENZE ATTESE - Soddisfacente preparazione pianistica di tutti gli alunni che partecipano al laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● AMICI DI PENNA... E VIDEO

Il progetto nasce dalla necessità di organizzare percorsi didattici di scrittura motivanti per gli alunni, attraverso la proposta di un autentico compito di realtà che veda gli alunni coinvolti, in



maniera attiva e partecipe nel cimentarsi nella scrittura corretta, coesa e coerente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative (saper comunicare vissuti personali, strutturare la risposta in modo coerente e preciso) • Educare alla corretta comunicazione con gli altri. • Conoscere la realtà geografica e storica del proprio territorio
COMPETENZE ATTESE • Miglioramento nella produzione scritta e nella scrittura creativa. • Conoscenza del proprio territorio • Apertura all'altro senza distinzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Let's Talk About...

Il Progetto prevede la figura dello psicologo all'interno della scuola primaria perchè si vuole promuovere l'attivazione di opportuni itinerari formativi che aiutino gli alunni nel loro percorso di crescita cognitiva ed emozionale e sostenga i docenti e le famiglie al fine di garantire un supporto valido per lo sviluppo psico-educativo degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'integrazione socio-affettiva, emozionale e culturale in un clima di permanente accoglienza; • Offrire un supporto per un'appropriata interpretazione del disagio dei propri figli; • Coordinare interventi adeguati per promuovere relazioni positive con gli alunni e le famiglie
COMPETENZE ATTIVE Il progetto intende creare un clima di permanente accoglienza nei contesti scolastici presenti nel nostro istituto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

● A SCUOLA NESSUNO È STRANIERO

Progetto per la facilitazione dell'inserimento di alunni stranieri non italofofoni. Fatto un censimento sulla popolazione scolastica di alunni provenienti da altre nazioni, ascoltato le difficoltà e i disagi dei docenti nella comunicazione con gli stessi, accolto il disagio degli alunni e delle famiglie circa l'inserimento nel gruppo classe e di coetanei, considerato che una vera integrazione, passa dalla capacità di poter comunicare, comprendere e farsi comprendere. Ravviso, in qualità di referente per l'integrazione degli alunni stranieri, la necessità di un mediatore linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - spiegare le differenze linguistiche tra la lingua madre dell'alunno e l'italiano (in particolare se ci sono suoni differenti e come si scrivono, se ci sono suoni mancanti in una delle due lingue, la struttura grammaticale della lingua straniera, ecc.) - seguire le indicazioni didattiche delle insegnanti - facilitare la comunicazione negli incontri scuola / famiglia - spiegare alle insegnanti alcune differenze culturali - fare da ponte tra l'alunno straniero e i compagni. - facilitare la comunicazione tra il bambino straniero e i compagni, in accordo e dietro



indicazione dei docenti. **COMPETENZE ATTESE** Il progetto intende creare un ponte fra la comunità cinese e la comunità scolastica italiana. - inserire in classe alunni stranieri - facilitare l'inserimento e la partecipazione delle famiglie degli stessi alunni nel contesto scolastico - facilitare le comunicazioni tra la scuola e le famiglie e viceversa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Libriamoci a scuola

Il progetto si propone di proporre occasione di incontro, confronto, potenziamento delle abilità di letto-scrittura, finalizzato alla diffusione delle pratiche di buona lettura e alla scrittura creativa attraverso la partecipazione e condivisione di proposte didattiche che mettano in contatto il nostro istituto anche con iniziative a livello nazionale. Il progetto si pone come principale obiettivo formativo quello della lettura. Per promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per il libro e la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì un insieme ricco di esperienze positive e significative, utilizzando canali espressivi e creativi. Il tutto attraverso le varie manifestazioni alle quali l'I.C. parteciperà, fra cui: - IL LIBRO POSSIBILE edizione winter - SCRITTORI DI CLASSE - #IOLEGGOPERCHÈ - La Voce del Paese - INCONTRO CON L'AUTORE (percorso tematico diritti dei bambini, parità di genere, emigrazione)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, attraverso situazioni motivanti. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dei ragazzi al libro. Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. Stimolare il confronto di idee tra giovani lettori. Potenziare la creatività nella scrittura.

COMPETENZE ATTESE Le iniziative proposte sono uno strumento di promozione della lettura presso i più giovani, e in particolare della lettura ad alta voce, come risposta a percentuali rilevanti di dispersione scolastica, al crescente analfabetismo "funzionale", al calo dei lettori, costante negli ultimi anni, e alle difficoltà di relazione con le differenze. Si inserisce bene all'interno del progetto di continuità del nostro Istituto. La lettura è una vera e propria ginnastica per il cervello, le cui ricadute positive si apprezzano in ambito scolastico e nell'ordinarietà della vita. Leggere ad alta voce è una vera e propria palestra che allena e sviluppa specifiche abilità legate alla comprensione, all'apprendimento, alla costruzione della propria identità, allo sviluppo del pensiero critico, al riconoscimento delle emozioni, alla gestione delle difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Giurati tra i banchi (Premio Strega 2022, Premio letteratura ragazzi città di Cento 2022, Premio il Gigante delle Langhe e Premio Strega 2023)

Giuria composta da alunni della Scuola Secondaria che dovranno leggere i libri finalisti (inviati gratuitamente a scuola dalla Fondazione Bellonci e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento) e poi votare il romanzo preferito sulla piattaforma del Premio. (I libri ricevuti confluiranno nella biblioteca scolastica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Riduzione della diversità tra gli stili d'apprendimento degli alunni rispetto



ai differenti punti di partenza. Realizzazione di percorsi mirati all'acquisizione delle competenze: Imparare ad imparare; Comunicazione nella madrelingua; Competenze sociali e civiche.

COMPETENZE ATTESE saper ascoltare una lettura espressiva; saper effettuare una lettura espressiva; saper utilizzare varie modalità di lettura funzionali allo scopo per cui si legge; saper assumere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; saper veicolare le proprie esperienze di lettura tramite il confronto, la discussione o recensione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● Mes premières lectures POTENZIAMENTO

Si cerca, attraverso queste letture, di suscitare il piacere della lettura libera e individuale e arricchire le abilità, le conoscenze e le competenze degli studenti attraverso la meraviglia di racconti e personaggi straordinari. La vivace componente visuale contribuisce a coinvolgere gli alunni e favorisce la comprensione dei passi linguisticamente più complessi. Il glossario costituisce ulteriore supporto per la corretta interpretazione del testo scritto. Per incentivare la lettura autonoma degli studenti e per proporre corretti modelli di pronuncia e intonazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Arricchire il vocabolario personale nella lingua francese. • Migliorare la capacità espressiva e comunicativa. • Confrontarsi con espressioni linguistiche nuove dal punto di vista grammaticale. • Approfondire gli aspetti culturali della Francia • Acquisire maggiore consapevolezza e rispetto di sé e del mondo che ci circonda

COMPETENZE ATTESE • Sapere e imparare a imparare per attualizzarlo nella realizzazione di diversi compiti in situazioni che i ragazzi avranno modo di realizzare e sperimentare in classe. • Recuperare, consolidare gli allievi che evidenziano problematiche diverse (difficoltà di apprendimento, attenzione, iperattività...). • Indirizzare gli alunni verso un maggior rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile. • Guidare gli allievi verso uno studio più attento, regolare, autonomo e responsabile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL PAESE AZZURRO "IN GIALLO" UN SET PER IL NOSTRO "CORTO"!

La progettualità proposta segue un filone ideativo sotteso dalla necessità di continuare a promuovere negli studenti un sano e costruttivo senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzando, nelle modalità più creative e motivanti possibili, le risorse che esso detiene.



Seguendo la filosofia dell' "Io mi prendo cura", che ben si esplica con l'Agenda 2030, sfondo integratore delle linee progettuali dell'IC "G. Rodari- D. Alighieri", e che ha già condotto a risultati soddisfacenti nel triennio precedente, Il progetto vorrà trasformare "Il Paese Azzurro" in un set, per un corto/medio metraggio, di genere Giallo, segnando il Goal 4 e 11 dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Scoprire e valorizzare le risorse locali - Capitalizzare un'esperienza formativa in ordine alla comunicazione e soprattutto alla conoscenza ed all'uso dei linguaggi della comunicazione perché lo studente possa esprimersi da autore nel proprio processo di comunicazione, dando un contributo attivo nell'esercizio della cittadinanza societaria

COMPETENZE ATTESE - Sviluppo dell'interesse per le problematiche di tutela, qualificazione e riqualificazione del territorio, mirante a rendere l'alunno protagonista principale del personale processo di crescita. □- Conoscenza del lessico specifico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

paese

● A scuola con Draghetto

I bambini di tre anni scopriranno attraverso racconti e giochi, il concetto di appartenenza ad una comunità: la scuola. Infatti l'accoglienza dei piccoli avverrà con una festa nella quale con canti e balli si renderà piacevole e accattivante il primo approccio con la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Accettare il distacco dalla famiglia Comunicare bisogni e stati d'animo
Acquisire fiducia in se stessi Conoscere e riconoscere gli altri Conoscere le regole Partecipare al
gioco e alle attività Conoscere l'ambiente scolastico Riconoscere e denominare oggetti e
persone della scuola COMPETENZE ATTESE Inserirsi in modo sereno e positivo nell'ambiente
scolastico. Relazionarsi con gli altri per vivere in maniera positiva nel nuovo ambiente

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

CORTILE

● Pinocchio chi?

Il progetto intende offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di recuperare le abilità di base, valorizzare le potenzialità e aumentare l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Recupero: Favorire l'acquisizione delle competenze di base della lettura, della scrittura, del calcolo e della soluzione di problemi. Favorire l'autonomia e la sicurezza di sé attraverso esperienze di apprendimento individualizzato e personalizzato. **Sviluppo:** Favorire abilità avanzate nella lettura espressiva, nella scrittura creativa, nella costruzione dei testi, nella velocità del calcolo orale e scritto e nella soluzione di problemi complessi. Favorire abilità di



metacognizione nell'ambito di esperienze di apprendimento di tipo pratico - laboratoriale.

COMPETENZE ATTESE Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione Migliorare il metodo di studio Acquisire maggiore fiducia in se stessi e aumentare l'autostima Potenziare le proprie conoscenze e abilità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

COMPETENZE ATTESE Cittadini attivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● READ ON

Progetto di lettura in lingua inglese con l'obiettivo di appassionare alla lettura e migliorare la conoscenza dell'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Conoscenze: - Strutture grammaticali previste dalla programmazione della classe seconda, - Lessico relativo al genere letterario (avventura, poliziesco, ecc...) a cui appartiene il testo scelto e relativo alle aree lessicali presenti nella storia (amicizia, famiglia, natura, storia, sentimenti...). Abilità: - ASCOLTO. **COMPRESIONE ORALE:** riconoscere parole relative all'area lessicale oggetto di studio ed espressioni semplici di uso quotidiano e familiare.



Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, purché esso sia espresso in maniera sufficientemente lenta e chiara. - LETTURA. COMPRENSIONE SCRITTA: comprendere i concetti essenziali di testi brevi e semplici cogliendo il significato di parole conosciute in registro familiare. Capire le idee fondamentali di brevi dialoghi. Leggere brani di minima estensione e trovare informazioni in testi di uso quotidiano, comprendendo anche le espressioni meno immediate. Individuare e cogliere gli elementi di base delle funzioni della lingua inglese riconoscendoli nel testo. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce in lingua inglese. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Competenze: - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA: comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali. - SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA: coordinare lavori di gruppo, assumere incarichi e responsabilità; operare con creatività ed innovazione. (Per la realizzazione del prodotto finale). COMPETENZE ATTESE I benefici attesi saranno in termini di arricchimento lessicale, miglioramento delle abilità di ascolto, comprensione, pronuncia, scioltezza nella lettura e attitudine positiva verso le lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● GIANNI RODARI NELL'AGENDA 2030

L'Istituto Comprensivo pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa come sfondo integratore l'AGENDA 2030. La nostra intenzione è di proseguire nella costruzione di un percorso educativo e civico, che investa tutta l'Istituzione scolastica allo scopo di ricercare e di valorizzare il senso di responsabilità che le nuove generazioni hanno nei confronti della TERRA. Si individuano come momenti salienti del percorso tali date: • Novembre GIORNATA DELL'ALBERO • Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza • Festeggiamo il Natale • Gennaio Mese



della Memoria (settimana della memoria) • 22 marzo GIORNATA DELL'ACQUA • 26 marzo Giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno" • 21 marzo giornata in ricordo delle vittime di mafia • 22 aprile GIORNATA DELLA TERRA • 20 maggio GIORNATA DELLE API • Incontro con l'autore (libro possibile) • Festa di Fine Anno (giugno)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • promuovere ogni forma di rispetto verso l'ambiente e il prossimo dentro e fuori la scuola • promuovere la dimensione della responsabilità condivisa. • sviluppare capacità di osservazione e ascolto per una buona relazione • abituare al rispetto della persona e delle regole • sperimentare operativamente a scuola il senso di appartenenza ad un territorio ed ad una comunità • accogliere ed integrare alunni diversi per cultura, provenienza, religione, stato sociale. • sostenere l'acquisizione di valori fondamentali, a partire dal valore della vita, per ciascuno e per la collettività vicina e lontana • interiorizzare attraverso situazioni operative a scuola valori sociali come: condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità

COMPETENZE ATTESE • Formare persone responsabili con un profondo senso civico nei confronti della Terra, delle sue risorse e dei suoi abitanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	CORTILE

● Lingua italiana – L2 (proposto dal centro interculturale Incontrarsi ...al Sud)

Sviluppare una padronanza della lingua italiana L2 al fine di poter affrontare conversazioni utili per la vita in Italia e continuare con successo i percorsi di studio. Conseguire il certificato di conoscenza della lingua italiana A1 e A2 Cills bambini/adolescenti erogato dall'Università di Siena per stranieri. Il progetto è rivolto a: alunni stranieri soprattutto di nazionalità cinese che hanno difficoltà nella lettura, comprensione e articolazione della lingua italiana; docenti e volontari di associazioni del territorio che, debitamente formati mediante un corso di 10 ore, svolgeranno le lezioni con i ragazzi, a scuola durante l'orario pomeridiano mediatore culturale che svilupperà protocolli di accoglienza e affronterà problematiche sia linguistiche che culturali in modo da far diventare la scuola plurilingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare una padronanza della lingua italiana **COMPETENZE ATTESE**
Offrire supporto pedagogico agli alunni stranieri; Sviluppare capacità di ascolto, comprensione, dialogo; Lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia; Costruire una scuola plurilinguista

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Musiche e strumenti dal mondo

Il progetto è finalizzato a promuovere la musica d'insieme vocale-strumentale. Il repertorio sarà costituito da brani strumentali e vocali-strumentali che spaziano dalla musica colta occidentale a quella appartenente alla cultura popolare della propria tradizione, nonché a quella di diverse etnie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incentivare la motivazione, la socializzazione, favorire la capacità di ascolto e concentrazione, la cooperazione, migliorare l'autostima, rispettare regole utili al raggiungimento di obiettivi comuni. Conoscere la storia e le tradizioni di vari popoli attraverso il repertorio musicale. Favorire attraverso l'esperienza della musica d'insieme la formazione alla cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● A PORTE APERTE

Nell'ambito del Progetto Continuità si propone l'attuazione di laboratori ludico didattici pomeridiani nei plessi della Scuola Secondaria "Dante Alighieri". Le attività riguarderanno in maniera trasversale le seguenti discipline: italiano, matematica, scienze e lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

□ saper usare linguaggi espressivi; □ sapersi esibire in alcune attività; □ saper relazionarsi con coetanei ed adulti; □ maturare un senso di responsabilità attraverso l'attività di tutoraggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

● Oltre le barriere Agenda 2030: Ridurre le disuguaglianze (goal 10)

L'obiettivo comune dell'Agenda 2030 – goal 10, vuole concentrarsi su ogni tipo di disuguaglianza e discriminazione, anche quelle che riguardano “età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico o altro”. Le disuguaglianze limitano le opportunità di partecipare alla vita dei gruppi sociali e di dare un contributo significativo alla vita sociale, culturale, politica ed economica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi rientrano nell'ambito degli obiettivi educativi generali che la Scuola si prefigge e sono in linea con quanto indicato nel documento e-Policy dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



● I nostri 100 passi

L'Istituto Comprensivo pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'educazione alla legalità. La nostra intenzione è di proseguire nella costruzione di un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti. Infatti, il progetto legalità ponendosi in continuità verticale con la scuola primaria, ma anche con la possibilità di interagire con gli altri ordini di scuola presenti sul territorio,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare persone responsabili con un profondo senso civico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Rugby nelle scuole elementari

Gli obiettivi ricercati nel primo ciclo sono quelli di abituare i bambini al contatto con il pallone, alla gestione dello spazio di gioco, al contatto con il terreno con i compagni e con gli avversari. Un altro punto molto importante sul quale il progetto verte è quello di insegnare al bambino il rispetto delle regole, il bambino deve sapere che può fermare l'avversario ma solo secondo un codice di correttezza che, per salvaguardare l'incolumità di tutti i giocatori, impedisce azioni pericolose (sgambetti, spinte, strattoni alla maglia, prese al collo o alle spalle). Il fischio dell'educatore è un segnale di stop che deve imperativamente essere rispettato senza discussione di sorta, sarà poi compito dell'educatore stesso spiegare dove vi è stata un'azione o un gesto non regolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza e partecipazione dello sport.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Racchette in Classe

Tennistavolo è l'attività sportiva più praticata al mondo; è uno sport completo che allena muscoli e mente; può essere praticato a qualsiasi età e combatte l'invecchiamento del cervello. Il praticante agonista attivo più longevo in Italia è nato nel 1933; questo sport ha il suo settore paralimpico che, tra l'altro, ben figura in ambito mondiale. Il tennistavolo è, quindi, uno sport inclusivo che può essere praticato a qualsiasi età ed è consigliato ai bambini perché sviluppa capacità tattiche e di concentrazione, ma anche agli anziani come buon esercizio aerobico e anti-neurodegenerativo. L'elevata dose di concentrazione richiesta dal gioco, abbinata ad una fulminea velocità di movimento, ha fatto sì che ci si riferisca a questo sport come: "giocare a scacchi correndo i cento metri": durante una partita tra professionisti, infatti, la pallina può facilmente superare i cento chilometri orari di velocità; un singolo scambio tra due giocatori professionisti avviene in un tempo medio di 3.4 millesimi di secondo. Il tennistavolo è, quindi, uno sport completo che mette alla prova tutti i muscoli del corpo oltre che l'apparato riflesso-cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppare la curiosità sportiva degli alunni per questo nuovo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Carnevale in allegria

Le attività, organizzate al fine della riscoperta e della valorizzazione delle tradizioni, usi e costumi locali, sono occasioni per rendere motivante l'apprendimento scolastico, e diventano momenti di socializzazione che favoriscono l'espressione delle naturali potenzialità e specialità dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Far conoscere le tradizioni e gli usi del proprio paese.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Il nostro giornalino online

Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Far conoscere agli alunni le attività utili alla realizzazione di un giornalino scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● La Famiglia che meraviglia

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare la famiglia ponendola al centro di un percorso educativo che ne esalti i ruoli e le responsabilità dei suoi componenti sviluppando nel bambino la consapevolezza di appartenere ad un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Far comprendere ai bambini l'importanza delle loro radici, degli affetti e del ruolo della famiglia assume nella società.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “INSIEME ... FACCIAMO LA DIFFERENZA” Esploro... scopro... conosco... rispetto l'ambiente

Il progetto si svolgerà nel periodo ottobre – giugno, all'interno del percorso formativo annuale “... UNA PORTA VERSO IL MONDO ...” affronterà tematiche relative all'ambiente e alla sua tutela; nasce con l'intento di sensibilizzare e solidificare nei piccoli il senso di responsabilità individuale e collettivo verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. L'intervento educativo mira a guidare i bambini in modo fantastico e graduale al problema del rispetto e della conservazione dell'ambiente, partendo da quello vicino a loro (casa, scuola) per allargarsi verso il mondo esterno, al fine di far capire loro l'importanza di riutilizzare il più possibile e di impegnarsi nella raccolta differenziata per rispettare e garantire la salute dell'ambiente che ci circonda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Responsabilizzare il bambino nella cura dell'ambiente circostante, favorendo l'assunzione di comportamenti di rispetto verso gli altri e l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Green Trail IRIS

Progetto che unisce l'educazione all'ambiente e le tecnologie utili alla salvaguardia della nostra terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere gli alunni sempre più cittadini attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende proporre la sperimentazione di politiche di utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche, in sintonia con le programmazioni disciplinari e dei consigli di classe..

Titolo attività: Digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di procedure di dematerializzazione attraverso l'integrazione di sistemi di protocollo elettronico, firma digitale, conservazione sostitutiva, software di gestione.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo principale è un uso esteso del registro elettronico, al fine di rendere più immediate le comunicazioni scuola-famiglia e l'adeguamento annuale della modulistica in formato digitale dei registri elettronici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire una nuova tecnologia di realtà virtuale che introduce nelle classi una esperienza di didattica "immersiva" utilizzando l'olografia e la stereoscopia.

Il progetto si avvale dell'utilizzo di una risorsa innovativa qual è la realtà aumentata nella didattica interdisciplinare; la realtà aumentata è una tecnologia emergente che fonde le immagini virtuali con il mondo reale mediante un dispositivo dotato di uno schermo, videocamera e capacità di elaborazione (telefoni cellulari e tablet).

Studi e ricerche svolte sulla RA ne evidenziano l'efficacia in ambito didattico in quanto l'uso di queste applicazioni facilita il processo di comprensione di concetti complessi. Definiamo "Ambiente di Apprendimento con la Realtà Aumentata" la combinazione della realtà aumentata con le tecnologie multimediali esistenti nell'I.C.. Il fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Per questo il progetto intende parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "Realtà Aumentata", operative e collaborative.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Sperimentazione di percorsi didattici di logica e pensiero computazionale, con livelli di difficoltà crescenti fin dalla Scuola dell'Infanzia. Partecipazione dell'IC al progetto CodeWeek.

Titolo attività: Aggiornamento
curricolo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Sperimentazione di percorsi per fondati su applicazioni di creatività digitale.

Titolo attività: Promozione delle
risorse educative aperte

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Costituzione di un repository online per la condivisione di Learning objects riutilizzabili, sulla base delle piattaforme di eLearning adottate dall'istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Schedatura elettronica del panorama librario attraverso strumenti online di catalogazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso di formazione dell'Animatore e del Team Digitale. Percorsi di formazione del personale docente organizzati dall'Animatore Digitale e/o dal team su pratiche didattiche, piattaforme di eLearning, registro elettronico, gestione sito web. Percorsi di formazione del personale amministrativo sulle procedure di dematerializzazione.

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutoraggio interno da parte dell'Animatore digitale e delle altre figure "esperte" per i docenti neo-immessi in ruolo,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per l'utilizzo del registro elettronico, le pratiche didattiche digitali e la didattica digitale.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche. Copertura delle esigenze di assistenza tecnica in tutto l'IC. Si farà ricorso all'assistente tecnico che è stato identificato per fornire supporto al nostro istituto scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO COLLODI - BAAA89901E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le procedure di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano principalmente sull'osservazione, la verifica, la comparazione o confronto, la documentazione. Ciò implica, da parte degli insegnanti, la capacità di mettersi in discussione, rinunciando a percorsi rigidamente prefissati, per procedere a progetti flessibili, che prevedono strategie differenziate e alternative ai percorsi ipotizzati.

OSSERVAZIONE: L'osservazione sia occasionale che sistematica del bambino e della sua vita di relazione permetterà all'insegnante di percepire in modo approfondito l'individualità e la soggettività di ciascuno, oltre che individuare i livelli di sviluppo considerati in un'ottica di evoluzione sia in ambito affettivo- emotivo che relazionale (sociale) e cognitivo. Le informazioni raccolte saranno strumento utile e funzionale alla regolazione e all' individualizzazione degli itinerari didattici.

CONFRONTO: Verrà attuato attraverso la comparazione degli obiettivi raggiunti dai diversi bambini riferiti ai traguardi di sviluppo propri dell'età e dai progressi, momenti di stasi o regressi di ciascuno in momenti diversi.

VERIFICA DELLE COMPETENZE: Verrà attuata attraverso l'osservazione, le proposte di elaborati, le interviste e le schede per rilevare competenze, abilità, conoscenze raggiunte da ciascuno e anche mediante la realizzazione di **COMPITI DI REALTÀ**. **COMPITI DI REALTÀ:** In seguito alla circolare ministeriale n. 3/2015, saranno effettuati alcuni "compiti di realtà" semplici e coerenti con il percorso progettuale. Queste attività riproducono "situazioni reali" in cui gli alunni possono applicare quanto hanno imparato e sono funzionali ai vari ambiti contestuali. **DOCUMENTAZIONE:** La documentazione consisterà nella raccolta degli elaborati dei bambini, di conversazioni, di schede di verifica e diverrà "memoria" delle tappe percorse, dei momenti più significativi per confrontare i livelli di acquisizione delle competenze di ciascuno, per dare trasparenza e pubblicizzare gli esiti alle famiglie e per far rivivere al bambino il ricordo di ciò che ha vissuto. La documentazione risulterà fondamentale anche per poter verificare il percorso di apprendimento di ogni bambino e valutarne le competenze raggiunte.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è correlato agli obiettivi di apprendimento riportati nel curriculum allegato. Essi sono declinati per le aree principali dell'insegnamento trasversale di educazione civica e sono specifici per i bambini di 3,4 e 5 anni.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2021-23.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale avviene attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni riferiti analiticamente ai seguenti ambiti:

- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole
- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle persone
- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto dell'ambiente scolastico
- assunzione di comportamenti collaborativi e di attivo coinvolgimento ai fini della partecipazione alle attività didattiche e educative della comunità scolastica
- rispetto delle consegne e degli impegni scolastici.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "D.ALIGHIERI" - BAMM89901P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari e assume funzione formativa e di



stimolo continuo al miglioramento. Si configura come autentica, in quanto pone al centro della procedura valutativa le potenzialità e le competenze conseguite dall'alunno e dunque il livello globale di maturazione raggiunto.

I criteri di valutazione comuni sono finalizzati a:

- Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità richieste;
- Accertare l'acquisizione di competenze riutilizzabili;
- Evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero;
- Verificare il piano didattico educativo progettato.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è espressa con votazione in decimi ed è effettuata per ogni conoscenza ed abilità, oggetto dell'azione formativa, (Decreto Legislativo n. 62 del 2017 sulla Valutazione).

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è correlato alle conoscenze, alle abilità e alle competenze riportate a pag. 16 nel curriculum di educazione civica allegato al PTOF.

I parametri suddetti sono a loro volta connessi ai seguenti traguardi che l'alunno deve conseguire al termine del percorso triennale:

TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione;
- È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie;
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale.
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico;



- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2021-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di Classe, attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare

Conoscere se stessi

Usare i diversi strumenti informativi

Acquisire un metodo di studio e di lavoro

- Competenze sociali e civiche

Partecipare e collaborare

Agire in modo autonomo e responsabile

Conoscere e rispettare le regole

- Spirito di iniziativa

Progettare

Valutare, prendere decisioni

Risolvere problemi

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e agli esami di stato, con un massimo di due insufficienze. La Scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Vigge la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame dei candidati interni è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e alla partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI in formato CBT. Ciascun alunno è ammesso all'esame con un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale. I candidati privatisti, per essere ammessi all'esame di stato, devono presentare domanda nei tempi stabiliti per partecipare alle prove INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. RODARI" - - BAEE89901Q

Criteri di valutazione comuni

In base alle Indicazioni Nazionali 2012 «agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al



miglioramento continuo.» La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell’apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Dalla progettazione alla valutazione e la definizione degli obiettivi
Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l’azione si riferisce.

I livelli di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

Avanzato

Intermedio

Base

In Via Di Prima Acquisizione.

Allegato:

valutazione _Primaria2020_21 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è correlato alle conoscenze, alle abilità e alle competenze riportate a pag. 14 nel curriculum di educazione civica allegato al PTOF.

I parametri suddetti sono a loro volta connessi ai seguenti traguardi che l'alunno deve conseguire al termine del quinto anno della scuola primaria:

- Partecipare attivamente ai processi sociali.
- Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone.
- Pensare in modo critico e costruttivo.
- Assumersi le proprie responsabilità.
- Diventare cittadini attivi e consapevoli.



Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2021-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di Classe, attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- Conoscere se stessi
- Usare i diversi strumenti informativi
- Acquisire un metodo di studio e di lavoro

2) Competenza in materia di cittadinanza

- Partecipare e collaborare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Conoscere e rispettare le regole

3) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- Progettare
- Valutare, prendere decisioni
- Risolvere problemi

I descrittori utilizzati sono: ottimo - distinto - buono - sufficiente - non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti in sede di scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto (anche in modo parziale) il raggiungimento degli obiettivi minimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre attento ai bisogni emergenti del territorio, dedica particolare attenzione a tutti gli alunni. Partendo dall'analisi del contesto sociale, una delle priorità della nostra scuola è quella dell'"inclusione" al fine di garantire il successo scolastico di tutti e soprattutto gli alunni con BES. Si sono verificati problemi di integrazione e di adattamento sociale anche a livello scolastico; tuttavia la scuola, grazie ad interventi mirati e alle numerose occasioni di partecipazione democratica che essa offre, rappresenta una possibilità di aggregazione e scambi di esperienze, favorisce condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare disuguaglianze di opportunità.

Per permettere a tutti i discenti di partecipare in modo attivo alla costruzione della propria crescita personale e di apprendimento, la scuola diversifica gli interventi personalizzando, nei limiti del possibile, le proposte didattico-educative. Nella pratica didattica quotidiana sono utilizzate varie strategie educative, come ad esempio il tutoring, efficaci per il recupero degli apprendimenti. Nell'attività curriculare ordinaria, l'utilizzo della didattica laboratoriale permette la realizzazione di itinerari personalizzati (PDP- Piano Didattico Personalizzato; PEI -Piano Educativo Individualizzato), che mirano non soltanto al recupero degli apprendimenti ma seguono il modello BIO-PSICO-SOCIALE per garantire un efficace ed efficiente Progetto di Vita, anche grazie alle innovazioni didattico-educative quali il modello Senza Zaino.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI parte dall'analisi e dall'attenta lettura della documentazione degli alunni in situazione di handicap. In seguito il docente specializzato in collaborazione con i docenti disciplinari avvia un'osservazione attenta e dettagliata relativa all'inserimento, all'andamento didattico-comportamentale prestando particolare attenzione ai punti di forza e ai punti di debolezza del soggetto coinvolto nel processo di apprendimento e di inclusione. Molta attenzione viene data anche alle dinamiche che intercorrono nel contesto classe, in quanto, risulta estremamente efficace nel processo di inclusione creare un setting sereno e collaborativo. Dopo aver raccolto tutte le informazioni necessarie, si passa alla stesura e alla condivisione del PEI tra gli attori coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura dei PEI, in accordo con il D.L 66/2017- entrato in vigore il 12 settembre 2019, sono coinvolti: - Unità Multidisciplinare; - docenti di sostegno; - docenti curricolari; - famiglie; - assistenza specialistica; - eventuali specialisti appartenenti ad associazioni che seguono i minori nelle attività extra-scolastiche di supporto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In accordo con il D.L 66/2017, il ruolo della famiglia assume maggior rilievo nella stesura del PEI. Pertanto i genitori sono coinvolti attivamente sia nel processo di osservazione (colloqui formali ed informali con docenti e D.S.) sia durante la stesura e condivisione del documento stesso (GLO).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I docenti, in merito alla valutazione delle competenze degli alunni con bisogni educativi "speciali" (alunni in situazione di disabilità L.104/92, alunni con difficoltà di apprendimento L.170/12, alunni di nazionalità non italiana e neoimmigrati) prendono in considerazione i seguenti elementi: - livello di partenza; - livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi; - evoluzione del processo di apprendimento; - impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà; - metodo di lavoro; - condizionamenti socio-ambientali; - partecipazione alle attività didattiche; - socializzazione e collaborazione; - evoluzione della maturazione personale; - creazione di una rubrica di valutazione comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto Comprensivo si compone di: - Scuola dell'Infanzia "Collodi"; - Scuola Primaria "Rodari"; - Scuola Secondaria di Primo Grado "Alighieri". Molto sentita è la continuità tra i diversi ordini di scuola, pertanto, ogni anno si organizzano progetti "ponte" che mirano ad un passaggio sereno degli alunni da un ordine all'altro. E' necessario : 1. Potenziare le azioni di raccordo tra docenti e studenti delle classi ponte; 2. Consolidare e potenziare modalità/criteri per la formazione delle classi/sezioni prime. Inoltre, a fine anno scolastico si organizzano incontri di continuità tra docenti per garantire uno scambio efficace e trasparente di informazioni relative a tutti gli alunni (BES e non).

Approfondimento

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).
2. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; nello svolgimento dell'attività



didattica sono adottati dagli insegnanti gli strumenti metodologico-didattici più idonei. Per loro sarà previsto il conseguimento degli obiettivi minimi identificati nel P.D.P (Piano Didattico Individualizzato).

3. Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono alcuno strumento base della lingua italiana per i quali verrà predisposta una particolare attenzione alla loro accoglienza e all'apprendimento della lingua (Commissione Intercultura).



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata resta invariato in caso di nuova emergenza.

Regolamento per l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata e degli ambienti di eLearning forniti da Google Workspace for Education

Con delibera n. 36 del 27 ottobre 2021 il Collegio dei docenti ha approvato un regolamento didattico integrativo sull'uso della DDI, al fine di disciplinare l'uso della piattaforma "Google Suite for Education", attivata dall'Istituto Comprensivo G. Rodari – D. Alighieri e al fine di ottemperare a quanto riportato nel "Piano Scuola 2021-22" del Ministero dell'Istruzione al punto n. 2 "Valorizzare la flessibilità derivante dall'autonomia delle Istituzioni Scolastiche", al punto n. 4 "Disabilità ed inclusione scolastica" e al punto n. 5 "Formazione del Personale Scolastico"

Il Regolamento, in allegato al PTOF, in particolare individua le modalità di utilizzo della piattaforma G-Suite e conseguentemente le modalità di attuazione delle Attività Integrate Digitali (AID) e parte dal presupposto che Il DL 111/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12mluglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, "al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica". Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza. Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe. In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata

Regolamento integrativo della Didattica Digitale Integrata in forma mista – novembre 2020

La realizzazione della DDI in forma mista prevede che i docenti di classe, rispettando il proprio orario e utilizzando il Registro elettronico e gli strumenti di gli strumenti di *G-Suite for Education*, attiveranno i collegamenti sincroni e asincroni con gli alunni che hanno scelto la didattica digitale integrata e che si collegheranno da remoto.



Gli alunni collegati da casa svolgeranno attività sincrone e/o asincrone. Ciò significa che in alcuni momenti saranno collegati simultaneamente col docente e in altri momenti svolgeranno attività autonoma su Google Classroom, nel rispetto del Piano della Didattica digitale integrata di istituto e del relativo monte orario.

Coloro che sono in DDI risulteranno assenti se non effettuano collegamenti nella giornata.

Le specificità della DDI in forma mista sono le seguenti:

Garanzia per tutti gli alunni (presenti e a distanza) di accesso ai materiali e alle attività svolte, attraverso il RE e gli strumenti di G-Suite for Education; I docenti avranno cura di fornire tutti i materiali che utilizzano in presenza in forma fruibile anche a distanza, utilizzando il registro elettronico e gli strumenti forniti da G-Suite for Education (Classroom, Drive, etc).

Necessità di differenziare l'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, coerenti con i bisogni formativi degli alunni, pur nel rispetto dei vincoli del Piano scuola; è impensabile, infatti, e soprattutto improduttivo, che bambini delle classi iniziali della scuola primaria stiano per oltre 5 ore al giorno davanti a un monitor, al pari dei loro compagni in presenza; diverse sono le esigenze degli alunni più grandi.

2.a) Scuola primaria: la didattica richiede una modulazione a misura di bambino. E' inapplicabile una didattica sincrone-mista per molto tempo. La scelta, pertanto, non può essere unica. Per la primaria si garantiscono 15 ore (settimanali) di attività sincrone per le classi dalla seconda alla quinta e 10 ore per le classi prime, con la connessione della scuola. Ogni consiglio di classe deciderà la ripartizione e la fascia oraria;

2.b) Scuola secondaria di I grado: sono garantite almeno 15 ore di attività sincrone;

https://icrodaridante.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/timbrato_Integrazione_Regolamento_DDI_13.11.2020.pdf



Allegati:

REGOLAMENTO DOCENTI DDI Google workspace_rev_2021_1-unito-compresso.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	NUMERO UNITÀ ATTIVATE
Collaboratore del DS	2
Funzione Strumentale	7
Responsabili di Plesso	5
Animatore Digitale	1
Responsabili di Dipartimento	9

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Ufficio Protocollo
Ufficio per la Didattica
Ufficio per il personale a T.I. e a T. D.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi• Vigilanza sull'orario di servizio del personale;• Gestione della sostituzione dei colleghi assenti;• Autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni;• Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti di scuola infanzia e scuola primaria;• Presidenza riunioni informali e/o formali, su mandato del Dirigente;• Rappresentanza della Direzione nei gruppi di lavoro;• Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto;	2
Funzione strumentale	Le aree delle funzioni strumentali, a supporto delle attività collegiali sono: GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO INCLUSIONE NUOVE TECNOLOGIE, FORMAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE, REGISTRO ELETTRONICO SUPPORTO AGLI ALUNNI E AI DOCENTI	7
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Provvedono alla sostituzione dei docenti assenti o impegnati in altre attività con lo staff di	5



	<p>presidenza; • Redigono e verificano che le disposizioni delle comunicazioni interne vengano rispettate; • Mantengono i rapporti con il personale ausiliario; • Autorizzano i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni; • Vigilano sull'osservanza della normativa sulla sicurezza e antifumo; • Partecipano alle riunioni di staff.</p>	
Animatore digitale	<p>• Cura la formazione per l'innovazione didattica e organizzativa del personale scolastico, in coerenza con il Piano di formazione dei docenti del PTOF; • Dissemina misure e azioni del Piano Nazionale di Sviluppo digitale (PNSD).</p>	1
Responsabili di dipartimento	<p>• coordinano le attività di programmazione disciplinare; • supportano l'approfondimento delle problematiche sulla valutazione degli alunni, anche per classi parallele; • forniscono indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica; • promuovono la costruzione di un curriculum verticale per le discipline afferenti al dipartimento, favorendo la comunicazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; • favoriscono il coordinamento per gli esami di stato; • favoriscono il confronto e la valutazione delle proposte di nuove adozioni dei libri di testo; • curano la predisposizione delle prove comuni di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele e la costruzione di • un archivio di verifiche; • propongono la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento; • promuovono il confronto delle diverse proposte</p>	9



didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; • promuovono l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; • promuovono la definizione di azioni di integrazione e la definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni H o BES; • promuovono la formulazione di proposte di revisione del PTOF. • fanno circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto; • favoriscono occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale già stabilite dal Piano di formazione docenti inserito nel PTOF di Istituto; • costituiscono un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio pomeridiano artistico-espressivo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Laboratorio pomeridiano di consolidamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Laboratorio pomeridiano di pianoforte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico. Circolari interne (compresa pubblicazione on-line). Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici. Archivio cartaceo e archivio digitale. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Convocazione organi collegiali. Distribuzione modulistica varia personale interno. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Ufficio per la didattica

Informazioni utenza interna ed esterna -iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare – gestione circolari interne- Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti



– Gestione corrispondenza con le famiglie –Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi- Gestione e procedure per adozioni e sussidi. Certificazioni varie e tenuta registri –esoneri educazione fisica – comunicazione infortuni in via telematica e denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale – pratiche studenti diversamente abili – Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie – Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF – Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi –Collaborazione gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici – Tenuta fascicoli personali analogici e digitali – Richiesta e trasmissione documenti – Predisposizione contratti di lavoro – gestione circolari interne riguardanti il personale – Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA– Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio –Registro certificati di servizio – Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO,MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: Ricongiunzione L.29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi– gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola – comunicazione infortuni in via telematica e denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale – Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale – Preparazione documenti periodo di prova –Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione – gestione supplenze –



comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione – Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'IRSPS per adempimenti D. Leg.vo 81/08 -Ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti, PR1, P04 - Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amministrativo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi– autorizzazione libere professioni e attività occasionali anagrafe delle prestazioni – Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente scolastico. Gestione del servizio del personale DOCENTE ed ATA (predisposizione ordini di servizio, lavoro straordinario, registri firme, prospetti riepilogativi mensili...). Gestione dei registri firma del personale. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.sissiweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=93500950725

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icrodaridante.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di formazione di ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Formazione di carattere metodologico e didattico, con l'uso di tecnologie e ambienti digitali, anche con il supporto del team digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione sul nuovo modello PEI, PF (Profilo di Funzionamento), sull'ICF, sull'Art. 14 della Legge 328/2000 (Progetto di vita) e sui PDP. Analisi del D.L. 182 del 29.12.2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (Scuola senza zaino.)

formazione di primo e di secondo livello per gli insegnanti sulle modalità di sviluppo di Scuola senza zaino, formazione per gli insegnanti lungo il percorso di sviluppo del modello per mantenerlo vivo e adattarsi ai possibili cambiamenti di docenti sviluppo leadership educativa nell'istituto coinvolgendo il dirigente scolastico e il suo staff sviluppo di un'organizzazione della scuola improntata alla comunità professionale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Curricolo verticale. Progettazione e valutazione per competenze

Elaborazione del curricolo di istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Corsi di formazione e aggiornamento per i lavoratori e le figure sensibili (D.Lgs 81/2008)

Destinatari	tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti normativi per la scuola primaria - nuove modalità di valutazione

Nuove modalità di valutazione scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione di Italiano L2

Formazione per i docenti del comprensivo sull'approccio all'insegnamento della lingua italiana per stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica per docenti

Certificazione Cambridge per docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli adulti ci sono

Obiettivo: Formare un pool di docenti e operatori "sentinelle" delle situazioni di disagio, scolastico, familiare, relazionale. Contenuti: - Le caratteristiche della relazione educativa - La cura con l'ascolto: comunicazione empatica e ascolto attivo; - Il coinvolgimento emotivo degli insegnanti rispetto alle situazioni di sofferenza e disagio; - Le caratteristiche della generazione Z, in particolare rispetto al



ruolo delle tecnologie; - Conoscenza del fenomeno della violenza e del maltrattamento sui minori, da parte di adulti e coetanei; - Il triage del disagio -training di riconoscimento dei segni fisici, emotivi, comportamentali di maltrattamento e/o disagio in riferimento all'età e alla fase dello sviluppo dei bambini; - Studio di casi e condivisione dei livelli di intervento e dei servizi previsti dalle linee guida regionali, in particolare rispetto alle modalità di comunicazione/segnalazione nei confronti di Autorità Giudiziarie, Servizi sociali territoriali, Equipe Multidisciplinare Integrata per il contrasto alla violenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs. 196/03 (Privacy) e del nuovo Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamenti sulla normativa per il trattamento dei dati personali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

primo soccorso e pronto intervento, misure antincendio;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e Accordo Stato-Regioni-Province Autonome del 21.12.2011)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

approfondimenti amministrativi relativi al diritto di accesso agli atti (L.241/90), all'accesso civico (L.190/2012-L. 33/2013), alla trasparenza amministrativa (D. Lgs 33/2013) e al codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/05 e ss.mm.ii.)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Segreteria digitale Axios

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--